



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 270 DEL 30/12/2016**

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO FRA RFI, ANAS, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI RUBIERA E COMUNE DI REGGIO EMILIA, SOSTITUTIVO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 26/02/2010 TRA ANAS, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI RUBIERA, COMUNE DI REGGIO EMILIA, TAV E CEPAV UNO E DEI PRECEDENTI

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- in data 23/07/1997 è stato stipulato tra TAV, CEPAV UNO, Provincia e Comune di Reggio Emilia (nel corso della V^a sessione della Conferenza dei Servizi per la realizzazione delle opere relative al quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna) un Accordo generale, comprendente, tra l'altro, la realizzazione da parte di TAV di una pista di cantiere coincidente con il futuro tracciato della variante alla via Emilia, tangenziale di Rubiera, nel tratto compreso tra la SP51 e la SP52;
- contestualmente è stato stipulato un Accordo specifico tra Ministero dei Lavori Pubblici, ANAS, Regione Emilia Romagna, Province di Modena e di Reggio Emilia, Comuni di Modena e di Reggio Emilia e TAV sulla viabilità di competenza ANAS connessa alla realizzazione del quadruplicamento ferroviario veloce della tratta Milano-Bologna per le Province di Reggio Emilia e Modena, comprendente, tra l'altro, la realizzazione della "variante alla strada statale n. 9 – tangenziale di Rubiera", da parte di ANAS, per un importo complessivo pari a 35 miliardi di lire, di cui 30 miliardi di lire direttamente a carico di ANAS;
- è stato sottoscritto, in data 31/07/1998, tra TAV, CEPAV UNO, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia, un accordo in esito alla "Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna nel territorio delle Province di Reggio Emilia e Modena";
- tale Accordo, all'art. 2 impegnava TAV, tra l'altro, a realizzare, tramite CEPAV UNO, la pista per attività di cantiere di collegamento tra la S.P. 52 e la S.P. 51; tale impegno veniva anche riportato nell'allegato 1 al medesimo accordo, ove si specifica, inoltre, al punto 3 per il Comune di Rubiera, che la citata pista era corrispondente con il tracciato della futura variante alla S.S. 9 e avrebbe avuto le dimensioni di ingombro della classe IV CNR e, in ultimo, avrebbe dovuto essere consegnata all'ANAS alla fine dei lavori di realizzazione dell'Alta Velocità;
- analogamente è stato sottoscritto, in data 31/07/1998, tra TAV, CEPAV UNO e Comune di Rubiera un accordo in esito alla "Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna nel territorio delle Province di Reggio Emilia e Modena" dove, oltre a prevedersi, tra l'altro, la realizzazione della citata pista di cantiere da parte di TAV tramite CEPAV UNO secondo quanto previsto dall'art. 4, al fine di consentire la realizzazione degli interventi dell'allegato "A", si prevedeva all'art. 6, altresì l'impegno del Comune di Rubiera ad acquisire e rilasciare le autorizzazioni di competenza e adottare gli occorrenti atti amministrativi, o in alternativa, nel caso in cui i tempi per il rilascio di tali autorizzazioni non fossero risultati compatibili con i tempi di realizzazione dell'Alta Velocità, a consentire il transito sulla viabilità comunale, ad esclusione dei mezzi per il trasporto degli inerti;
- in data 05/10/1998 è stato sottoscritto un accordo tra TAV, CEPAV UNO ed ANAS in esito alla "Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna nel territorio delle Province di Reggio

Emilia e Modena", con il quale, ferma restando la valutazione economica di 35 miliardi di lire, di cui 30 miliardi a carico ANAS e 5 miliardi a carico TAV, sono stati definiti gli impegni delle parti in merito alla realizzazione della *variante alla strada statale 9 - tangenziale di Rubiera*;

- in tale accordo TAV, tramite CEPAV UNO, si impegnava a provvedere a propria cura e spesa, a definire con gli enti interessati il tracciato dell'intervento e a redigere il progetto definitivo sia nella configurazione preliminare (pista di cantiere tra la SP51 e SP52 e SS9 località Bagno), che nella configurazione definitiva (tangenziale SS9 – tangenziale di Rubiera) e quindi, realizzare l'intervento nella sua configurazione preliminare (pista); nel medesimo accordo ANAS si impegnava, a proprie spese, a dare la propria collaborazione ad approvare e fare proprio il progetto, ad acquisire tutte le autorizzazioni, a prendere in consegna la pista una volta eseguita, realizzare le opere d'arte e gli incroci con la viabilità interferita completando così l'opera, fino al collaudo e all'apertura al traffico della strada;
- in data 9/12/2003 è stata stipulata tra RFI e TAV apposita Convenzione che, nel confermare a TAV l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione di infrastrutture ferroviarie AV/AC, tra cui quelle relative alla tratta AV/AC Milano - Bologna, prevede tra l'altro, che a seguito del favorevole esito del collaudo tecnico amministrativo di ogni singola tratta, lotto o intervento di adeguamento del nodo, le opere stesse siano consegnate e trasferite in proprietà RFI per l'avvio dello sfruttamento economico;
- il tracciato per il quale CEPAV UNO doveva sviluppare il progetto è stato definito nell'incontro presso la Regione Emilia-Romagna tra la Provincia di Reggio Emilia, i Comuni di Reggio Emilia e Rubiera, TAV e CEPAV UNO (come da lettera R.E.R. prot. 14865 del 14.07.2003);
- successivamente CEPAV UNO ha potuto sviluppare il progetto preliminare inviandolo alla Provincia di Reggio Emilia, ai Comuni di Reggio Emilia e di Rubiera, all' ANAS con lettera prot. E1/L 39135 del 18.12.2003;
- il Comune di Rubiera, con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 23.12.2003, ha approvato il progetto preliminare "Variante S.S. 9 – Tangenziale di Rubiera", redatto da CEPAV UNO;
- il Comune di Reggio Emilia con lettera prot. P.S. 2253 del 27.02.04 ha dato parere favorevole con prescrizioni;
- CEPAV UNO con lettera prot. E1/L 41416 del 22.04.2004 ha inviato il progetto preliminare all'ANAS per l'avvio della procedura di cui alla L.R. E.R. n. 9 del 18.05.1999, alla Provincia di Reggio Emilia e ai Comuni di Reggio Emilia e Rubiera per quanto di competenza;
- per garantire il transito dei mezzi diretti ai cantieri TAV, stante la mancata disponibilità della viabilità di cui all'art. 2 dell'Accordo Integrativo del 31.07.98 e della pista di cui in argomento, sulla base di apposti accordi con i Comuni di Rubiera e di Reggio Emilia, Cepav Uno ha fatto ricorso alla viabilità esistente e all'ampliamento della rete delle

proprie piste sul territorio reggiano;

- nell'Intesa Generale Quadro del 19/12/2003 è stato previsto il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo ed opere connesse;
- il progetto preliminare redatto da CEPAV UNO, come definito con delibera di conclusione della procedura di screening della Regione Emilia-Romagna n. 421 del 27.03.2006, è stato approvato da ANAS in data 12.09.2008, in linea tecnica, essendo privo di copertura finanziaria;
- con Atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna del 17/12/2007 l'intervento denominato "tangenziale di Rubiera" è stato esplicitamente previsto come opera connessa al collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo per un importo stimato pari a 20 M €;
- in data 26.02.2010 è stato sottoscritto l'Accordo integrativo e modificativo dell'accordo sottoscritto in data 23.07.1997 tra TAV, CEPAV UNO, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia, della convenzione sottoscritta in data 31.07.1998, tra TAV, CEPAV UNO e ANAS in data 05.10.1998 per la progettazione e realizzazione della variante sud di Rubiera ove, fra l'altro, sono state conferite alla Provincia di Reggio Emilia le attività di progettazione della Variante di Rubiera e la conclusione delle procedure espropriative, nonchè la sua realizzazione, il tutto da attuarsi per lotti - (lotto 1 / stralcio 1 e stralcio 2) - lotto 2, con le risorse previste a carico di TAV pari a 5 miliardi di lire corrispondenti a 2.582.284,50 euro;
- con determinazione dirigenziale n.1096/2008 la Provincia di Reggio Emilia ha affidato la consulenza per la progettazione della variante alla via Emilia, tangenziale di Rubiera, nel tratto compreso tra la SP51 e la SP52 a valere sul sopracitato importo di 2.582.284,50 euro;
- nel frattempo sono andate avanti anche le attività e le procedure relative al raccordo Autostradale Campogalliano-Sassuolo e, in particolare, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.8 del 11/01/2012 è stata pubblicata la deliberazione CIPE "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n.443/2001). Raccordo autostradale Campogalliano-Sassuolo di collegamento tra la A22 e la SS 467 pedemontana. Approvazione del progetto definitivo e conferma del finanziamento (Deliberazione 62/2010)", ove è stato confermato anche che nell'ambito delle opere per la realizzazione del raccordo Campogalliano-Sassuolo è inclusa, con priorità, la realizzazione della variante di Rubiera;
- per il raccordo Campogalliano-Sassuolo, ANAS ha attivato una procedura di Project Financing con la pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del raccordo Campogalliano-Sassuolo medesimo e attualmente sono in fase di completamento le procedure di assegnazione definitiva;
- TAV S.p.a. è stata fusa per incorporazione in Rete Ferroviaria Italiana S.p.a con efficacia giuridica 31.12.2010 e che dunque, in seguito a tale operazione societaria, tutti i rapporti giuridici ed economici in essere, alla data del 31/12/2010, con TAV S.p.A.

son acquisiti dalla società incorporante;

Considerato che:

- i medesimi enti territoriali ritengono che debbano restare destinate al territorio interessato dalla Variante di Rubiera le risorse previste per la citata pista di cantiere, intervenendo sulle criticità della viabilità esistente, al fine di mettere in sicurezza e migliorare nodi strategici con opere di integrazione alla viabilità di rango nazionale e regionale per la somma di cui trattasi, decurtata delle spese già effettuate;
- RFI si è dichiarata disponibile a modificare gli impegni sottoscritti con gli accordi sopra citati provvedendo al trasferimento, alla Provincia di Reggio Emilia, di tutte le risorse inizialmente previste a proprio carico, pari a 5 miliardi di lire (€ 2.582.284,50) di cui alle premesse, per la realizzazione della tangenziale di Rubiera, nonché di tutta la documentazione progettuale in proprio possesso;
- a tale proposito era stato recepito anche dal Comune di Reggio Emilia, con delibera di Consiglio Comunale PG 25199/323 del 26.11.2008 e successiva determina dirigenziale in atti PG 15849 del 27/06/2009, avente oggetto "Recepimento ed approvazione del testo dell'Accordo integrativo e modificativo dell'accordo sottoscritto in data 23/07/1997 tra TAV, CEPAV UNO, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia, della Convenzione sottoscritta in data 31/07/1998, tra TAV, CEPAV UNO, Comune di Rubiera e dell'accordo sottoscritto tra TAV, CEPAV UNO e ANAS in data 05.10.1998, per la progettazione e realizzazione della variante sud di Rubiera, di cui alla delibera G.M. 26/11/2008 n. 25199/323"; pertanto lo stesso con delibera di Giunta n. 8 del 14/01/2016 ha approvato lo schema di accordo oggetto del presente atto;
- il Comune di Rubiera con delibera di Consiglio Comunale n.38 del 15.03.2016 ha approvato lo schema di accordo oggetto del presente atto;

Atteso che le parti ritengono di continuare sul comune lavoro procedendo, altresì, ad adottare apposito accordo, al fine di formalizzare i rispettivi impegni, in aggiornamento a quanto riportato nei precedenti accordi sopra richiamati;

Richiamato l'art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevolmente espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia e dal Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare ad ogni effetto di legge e al fine di definire i reciproci obblighi e impegni, per le motivazioni dettagliatamente descritte in premessa, lo schema di accordo fra RFI, ANAS, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Rubiera e Comune di Reggio Emilia, sostitutivo dell'accordo sottoscritto il 26/02/2010 tra ANAS, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Rubiera, Comune di Reggio Emilia, TAV e Cepav Uno e dei

precedenti, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

- di disporre:
 - che al momento dell'effettiva sottoscrizione dell'accordo stesso potranno essere introdotte modifiche, senza alterarne i contenuti sostanziali;
 - la pubblicazione del presente Decreto;
- di dare atto che:
 - l'importo complessivo riconosciuto da RFI ai sensi dell'art. 3 ammonta a € 2.582.284,50, di cui € 1.291.142,25 già erogato (accantonato per € 1.201.790,25 in avanzo vincolato ed impegnato al cap. 5215 del Bilancio 2016 per € 89.352,00). La restante quota di € 1.291.142,25 verrà erogata da RFI e impegnata da parte della Provincia al cap. 5215 del Bilancio 2017 – Missione 10 Programma 05;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- schema accordo di programma;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 30/12/2016

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma